

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Allegato H

VERBALE N. 28 DEL COLLEGIO DEI REVISORI DELL'ENTE

Il giorno 4 del mese di maggio 2000, dalle ore 9.00 alle ore 18.30, e il successivo giorno 5, dalle ore 9.00 alle ore 18.30, si è riunito presso la sede operativa sita nella Villa San Remigio di Verbania, appositamente convocato, il Collegio dei revisori dei conti dell'Ente Parco Nazionale della Val Grande - con sede legale in Cicogna frazione di Cossogno (provincia del Verbano Cusio Ossola) nelle persone di:

- | | |
|---|-----------|
| 1) SATALINO rag. Francesco, Presidente; | presente |
| 2) CAMISOLA rag. Enrico, componente; | presente |
| 3) MARCONI Dr. Luigi, componente; | presente. |

Il Presidente dichiara valide le sedute che hanno all'ordine del giorno **l'esame del conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 1999**, di cui si dà atto con il presente verbale così articolato:

- 1 - premessa;
- 2 - struttura e organico;
- 3 - attività ed iniziative;
- 4 - rilevamenti e riscontri gestionali:
 - A) Rendiconto finanziario,
 - B) Situazione amministrativa,
 - C) Conto economico,
 - D) Situazione patrimoniale;
- 5 - adempimenti e controlli contabili;
- 6 - attività di riscontro e parere del Collegio dei Revisori.

1) PREMESSA

L'Ente Parco Nazionale della Val Grande ha presentato nei termini il conto consuntivo 1999. Formulato secondo la normativa prevista dal DPR 18.12.1979, n. 696, inerente il regolamento di contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20.03.1975, n.70, e secondo la circolare del Ministero dell'Ambiente n. 20 prot.n.°SCN/3D/98/4074 del 25.03.1998; esso si compone della seguente documentazione:

- A) Rendiconto finanziario
- B) Situazione amministrativa e finanziaria
- C) Conto economico
- D) Situazione patrimoniale
- E) Relazione illustrativa del Presidente.

Esso sussiste sul bilancio di previsione 1999 (deliberato dal Consiglio Direttivo con provvedimento n° 109 del 26.10.1998 previo parere favorevole del Collegio dei Revisori espresso con verbale n. 25 del 1.12.1999, e regolarmente approvato con nota n. 209446 del 22.12.1998 dalla Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza - div. IV e con nota n. SCN/DG/98/21135 del 31.12.1998 dal Ministero dell'Ambiente - Servizio Conservazione Natura) e su successivi adeguamenti e variazioni appositamente deliberate dal Consiglio direttivo.

Nella circostanza, il Collegio rammenta i nuovi termini e modalità di approvazione da parte dei Ministeri vigilanti introdotte dall'art. 2 del regolamento emanato con il D.P.R. 9.11.1998, n. 439:

La delibera di approvazione del conto consuntivo degli enti pubblici non economici va trasmessa entro dieci giorni dalla data della delibera stessa, al Ministero vigilante (Ministero dell'Ambiente) e al Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

La suddetta delibera diventa esecutiva se, entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricezione, il Ministero vigilante, anche su segnalazione del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, non ne ricusi l'approvazione per vizi di legittimità, ovvero non ne disponga il riesame per ragioni attinenti al merito.

2) STRUTTURA E ORGANICO

Premesso che il 1999 è il **quinto anno di funzionamento** dell'ente Parco, essendo stato istituito con D.P.R. 23.11.1993 (G.U. 41 del 19.2.1994), il cui territorio è stato definitivamente approvato con D.P.R. 24 giugno 1998 (G.U. 268 del 16.11.1998) mediante l'ulteriore ampliamento con parte dei territori sotto i comuni di Aurano, Vogogna e Premosello Chiovenda; per cui esso attualmente comprende un'area boschiva e rocciosa "wilderness" di circa 15.000 ettari interessante quattro comunità montane (Valgrande, Valle Ossola, Valle Vigezzo, Valle Cannobina) e tredici comuni della neo-istituita provincia del Verbano Cusio Ossola (Cossogno, S.Bernardino Verbano, Premosello Chiovenda, Trontano, Malesco, Aurano, Vogogna, Beura Cardezza, Santa Maria Maggiore, Cursolo Orasso, Intragna, Caprezzo, Miazgina).

La pianta organica dell'Ente Parco è stata approvata con deliberazione C.D. n. 46 del 7 novembre 1994, modificata in seguito ad osservazioni dei competenti ministeri con deliberazione C.D. n. 43 del 24 marzo 1995; è stata quindi approvata con D.M. Ambiente n. 421 del 21 settembre 1995, registrato alla Corte dei Conti in data 10 novembre 1995, trasmesso all'Ente Parco con nota prot. SCN/IIIDiv/96/945 del 23 gennaio 1996, pervenuta all'Ente Parco e acquisita al protocollo al n. 114 in data 31 gennaio 1996.

Essa prevede n. 10 unità, più il Direttore, così suddivise:

VIII q.f. n. 1 posto
VII q.f. n. 3 posti
VI q.f. n. 4 posti
V q.f. n. 1 posto
IV q.f. n. 1 posto.

Si tratta per lo più di profili della funzione amministrativa (n. 5 posti) e tecnica (n. 4 posti), oltre ad un operaio autista polivalente.

Soltanto in virtù della legge 23.12.1996 n. 662, art. 1, comma 46, è stato derogato il divieto di assunzione nei confronti degli enti di gestione dei parchi nazionali, per cui nell'anno 1998 sono state avviate le procedure concorsuali di: un posto di VIII q.f., tre posti di VII q.f., quattro posti di VI q.f. e un posto di V q.f.; di dette procedure concorsuali sono state completate nei primi mesi del 1999 quelle relative a un posto di VIII q.f. e a due posti di VII q.f. con le seguenti assunzioni:

- concorso ad 1 posto di responsabile servizio finanziario VII qualifica funzionale = si è concluso il procedimento con l'assunzione del vincitore a decorrere dal 1° agosto 1999;
- concorso ad 1 posto di Capo Ufficio servizio pianificazione e gestione risorse - VII qualifica funzionale = si è concluso il procedimento con l'assunzione del vincitore a decorrere dal 1° settembre;
- concorso ad 1 posto di Funzionario responsabile servizio area amministrativa VIII qualifica funzionale = si è concluso il procedimento con l'assunzione del vincitore a decorrere dal 1° ottobre 1999.

E' ancora in corso l'iter amministrativo per il completamento delle procedure dei rimanenti posti:

- concorso a 2 posti di assistente di amministrazione della VI qualifica funzionale = è stato approvato dal Consiglio Direttivo il bando di concorso con deliberazione n. 103 del 6.10.1998 trasmessa agli Organi Centrali di competenza con prot. n.4267 del 18.11.1998. L'Ente, in merito, ha ritenuto di deliberare per il concorso di un posto soltanto di assistente di amministrazione poiché ha lasciato un altro posto libero per le finalità del nuovo CCNL. Il relativo bando risulta già pubblicato sulla G.U. n. 21 del 14.3.2000.
- concorso a 2 posti di assistente tecnico della VI qualifica funzionale = è stato approvato dal Consiglio Direttivo il bando di concorso con deliberazione n. 104 del 6.10.1998 trasmessa agli Organi Centrali di competenza con prot. n.4267 del 18.11.1998. Il relativo bando risulta già pubblicato sulla G.U. n. 21 del 14.3.2000.
- concorso a 1 posto di operatore specializzato della V qualifica funzionale = è stato approvato dal Consiglio Direttivo il bando di concorso con deliberazione n. 106 del 6.10.1998 trasmessa agli Organi Centrali di competenza con prot. n.4429 del 1.12.1998. Il relativo bando risulta già pubblicato sulla G.U. n. 21 del 14.3.2000.
- concorso a 1 posto di collaboratore tecnico della VII qualifica funzionale = è stato approvato dal Consiglio Direttivo il bando di concorso con deliberazione n. 105 del 6.10.1998 trasmessa agli Organi Centrali di competenza con

prot. n.4429 del 1.12.1998. Il relativo bando risulta già pubblicato sulla G.U. n. 22 del 17.3.2000.

Poiché, come sopra relazionato, le prime assunzioni di personale sono avvenute frazionatamente nel secondo semestre, al fine di garantire le funzioni più indispensabili e gli adempimenti improcrastinabili, l'Ente Parco, nel corso dell'anno 1999, si è avvalso di personale per Lavori Socialmente Utili su appositi progetti per supportare l'attività condotta dall'unico dipendente precedentemente in servizio e dal Direttore, nonché di un incaricato a tempo determinato per lavori tecnici ed amministrativi; oltre a dover necessariamente ricorrere a due consulenze specifiche.

3) ATTIVITA' ED INIZIATIVE

Nel corso dell'anno 1999 l'Ente ha realizzato una serie di attività e di servizi esterni, in prosieguo anche di attività già avviate nell'anno precedente:

- Funzionamento di quattro punti informativi per i visitatori con apertura nel periodo estivo (circa 6.500 presenze).
- Programma di escursioni guidate per i turisti (circa 500 persone accompagnate in 22 escursioni).
- Attività nelle scuole con distribuzione di stampe, depliant, poster, materiale didattico al fine di promuovere la conoscenza del Parco (oltre 4.000 scolari contattati) e di sensibilizzare le future generazioni ai problemi connessi al rispetto della natura, della fauna, della flora.
- Completamento della realizzazione di otto sentieri natura con pannellistica sul percorso per consentire l'accessibilità al Parco da parte dei turisti della costiera del Lago Maggiore (la cui frequenza nazionale ed internazionale è molto alta),
- Completamento di quattro bivacchi per escursionisti nella parte centrale del Parco, al servizio dei turisti particolarmente esperti di montagna.

- Cantieri per diversi interventi (un rifugio, un altro bivacco, un'area attrezzata, due nuovi sentieri natura, un museo del Parco, un centro di educazione ambientale) con aggiudicazione dei relativi appalti da parte di alcuni Comuni in base ad appositi accordi nell'ambito degli obiettivi istituzionali del Parco.
- Prosecuzione della predisposizione di diversi progetti per l'agibilità del territorio del Parco (segnaletica in tutti i comuni del parco).
- Adozione del Piano (progettazione urbanistica, forestale, naturalistica).
- Gestione della pesca sportiva mediante applicazione del regolamento, emissioni dei tesserini autorizzativi pesca nelle acque del Parco e controlli.
- Applicazione regolamento raccolta prodotti sottobosco - funghi (limitata ai residenti e proprietari di terreni).
- Progetto di ricerca e gestione che riguarda gli ambienti cacuminali e le piccole zone umide, individuati di estrema importanza all'interno del territorio del Parco, presentato, e poi finanziato, come parte di un programma Interreg II Italia-Svizzera, in collaborazione con alcuni partner elvetici. Nel corso dell'anno sono stati effettuati tutti gli impegni, come previsto dalle norme di spesa del programma Interreg II. Tale progetto ha avuto un aspetto informativo, con un secondo sottoprogetto sempre finanziato su Interreg II, che riguarda la realizzazione di un museo dell'acqua a Cossogno.
- Studio sulla coleotterofauna del Parco effettuato nell'ambito delle ricerche per il Piano del Parco, a cura del gruppo di lavoro dell'Università di Roma (Audisio, Vigna Taglianti e altri).
- Settimana dell'educazione ambientale (convegno "Sport e turismo"; mostra fotografica sulla natura, paesaggio e la religiosità in Val Grande a confronto con la realtà del Parco del Ticino "Due realtà a confronto con la partecipazione di circa 3.000 visitatori; presentazione del volume con gli atti del convegno del 1996 su "Wilderness e turismo integrato"; presentazione delle attività di educazione ambientale del Parco.

4) RILEVAMENTI E RISCONTRI GESTIONALI

A) Rendiconto finanziario

Il **rendiconto finanziario** riporta correttamente iscritti i residui iniziali degli esercizi pregressi, le previsioni iniziali, le successive variazioni e le previsioni definitive; espone sia la gestione di competenza, sia la gestione dei residui, sia la gestione di cassa, rispettivamente in due sezioni (entrate e spese).

Esso pareggia nell'entrata e nella spesa nelle previsioni definitive di L. 17.534.785.626.=, a fronte delle quali mostra i seguenti risultati globali da cui si determina il conseguenziale risultato in termini di cassa (punto 4) e in termini di competenza (punto 7) inerenti l'esercizio finanziario 1999:

1) Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		L.10.440.273.069.=
2) Riscossioni:		
a) competenza	L. 2.285.487.172.=	
b) residui	L. 1.395.135.550.=	
	=====	
		L. 3.680.622.722.=
3) Pagamenti:		
a) competenza	L. 985.947.568.=	
b) residui	L. 3.310.371.829.=	
	=====	
		L. 4.296.319.397.=

4) Avanzo di cassa al 31.12.1999		L. 9.824.576.394.=
5) Residui attivi:		
esercizio 1999	L. 754.270.271.=	
esercizio precedente	L. 2.441.519.030.=	
	=====	
		L. 3.195.789.301.=
6) Residui passivi:		
esercizio 1999	L. 1.695.473.081.=	
esercizi precedenti	L. 7.685.448.022.=	
	=====	
		L. 9.380.921.103.=

7) Avanzo di amministrazione definitivo al 31.12.1999		L. 3.639.444.592
		=====

Il totale definitivo delle previsioni di cassa nell'esercizio 1999 si è venuto a determinare mediante i seguenti elementi costitutivi:

nell'entrata

Previsioni di cassa derivanti dalla competenza 1999	L. 2.790.383.156.=
Previsione di cassa derivanti dai residui degli anni pregressi accertati in sede di consuntivo 1998	L. 3.836.660.667.=
Variazioni nel corso dell'esercizio 1999 alle previsioni iniziali	L. 467.468.734.=
Avanzo di cassa accertato al 31.12.1998	L.10.440.273.069.=

somma algebrica	L.17.534.785.626.=

che trova perfetta concordanza nel totale delle previsioni definitive di cassa riportate nel conto consuntivo;

nell'uscita

Previsioni di cassa derivanti dalla competenza 1999	L. 2.790.383.156.=
Previsione di cassa derivanti dai residui degli anni pregressi accertati in sede di consuntivo 1998	L.13.375.942.421.=
Variazioni nel corso dell'esercizio 1999 alle previsioni iniziali	L. 1.368.460.049.=

somma algebrica	L.17.534.785.626.=

che trova perfetta concordanza nel totale delle previsioni definitive di cassa riportate nel conto consuntivo.

Il risultato finale di cassa, determinato nell'Avanzo di cassa al 31.12.1999 di L.9.824.576.394.=-, viene riscontrato mediante la seguente concordanza:

a) Previsioni definitive	
delle spese	L. 17.534.785.626.=
meno totale pagamenti	L. 4.296.319.397.=
	=====
Risultato differenziale positivo	
delle spese	L. 13.238.466.229.=
b) Previsione definitive	
delle entrate	L. 7.094.512.557.=
meno totale	
riscossioni	L. 3.680.622.722.=
	=====
Risultato differenziale negativo	
delle entrate	L. 3.413.889.835.=

Avanzo di cassa 1999 (a-b)	L. 9.824.576.394.=
	=====

per cui si evidenzia il seguente raccordo con il Tesoriere dell'Ente Banca Popolare di Intra e con la Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia - filiale di Novara:

a) fondi di cassa al 31.12.1999	
presso le scritture dell'Ente	L. 9.824.576.394.=
b) fondo di cassa al 31.12.1999	
presso la Banca Popolare di Intra	
Tesoriere dell'Ente	
(estratto conto al 31.12.1999)	L. 9.824.576.394.=
c) fondo cassa al 31.12.1999	
presso la Tesoreria Unica	
Banca d'Italia (mod.56-T del mese	
di dicembre 1999 e del mese di	
gennaio 2000)	L. 9.824.576.394.=

Differenze	L. 0.=
	=====

Esso viene riscontrato anche nella seguente movimentazione annua:

d) reversali emesse dal n. 1 al n. 318	L. 3.680.622.722.=
	=====
e) mandati emessi dal n. 1 al n. 866	L. 4.296.319.397.=
	=====

che si raccorda con il totale delle riscossioni e dei pagamenti registrati nel rendiconto finanziario alla gestione di cassa, nonché alla somma della gestione dei residui con la gestione di competenza.

In ordine al risultato di competenza, determinato nell'Avanzo di amministrazione definitivo al 31.12.1999 di L. 3.639.444.592.=, si osserva la concordanza mediante il seguente riscontro:

a) residui iniziali

passivi L.13.375.942.421.=

meno totali

impegni L.10.995.819.851=

=====

risultato differenziale positivo dei
residui(sopravvenienze attive)concordante
con il totale dei debiti insussistenti già
radiati con delibera n. 11 del 10.04. 2000 L. 2.380.122.570.=

b) previsioni definitive

della spesa L. 4.158.843.205.=

meno totale

impegni L. 2.681.420.649.=

=====

risultato differenziale positivo
della spesa (minori uscite) L. 1.477.422.556.=

c) residui iniziali

attivi L. 3.836.660.667.=

meno totali

accertati L. 3.836.654.580.=

=====

risultato differenziale negativo dei
residui(sopravvenienze passive)concordante
con il totale dei crediti insussistenti già
radiati con delibera n. 11 del 10.04.2000 L. 6.087.=

d) previsioni definitive

delle entrate L. 3.257.851.890.=

meno totale

accertamenti L. 3.039.757.443.=

=====

risultato differenziale negativo
dell'entrata (minori entrate) L. 218.094.447.=

Avanzo di amministrazione 1999 (a+b)-(c+d) L. 3.639.444.592.=

=====

In ordine alle variazioni apportate alle previsioni iniziali si è constatato il loro inserimento nel rendiconto relativo alla gestione di competenza con la seguente concordanza:

a) ENTRATE	
variazioni in più	L. 1.368.460.049.=
variazioni in meno	0.=
risultato differenziale	L. 1.368.460.049.=
	=====
b) SPESE	
variazioni in più	L. 1.368.460.049.=
variazioni in meno	0.=
risultato differenziale	L. 1.368.460.049.=
	=====

Le variazioni risultano essere quelle deliberate dal Consiglio direttivo nel corso dell'anno 1999, munite del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti ed approvate dai Ministeri vigilanti.

Sui residui attivi originati dalle gestioni precedenti (1995\1998) si evidenziano le seguenti somme rimaste da riscuotere in conto capitale:

L. 88.717.650.=, il trasferimento di tali fondi è strettamente legato al procedere del Piano triennale di tutela ambientale 1994/1996 approvato dal CIPE.

L. 158.974.208.=, quali contributi da parte della UE che saranno erogati al compimento delle procedure approvative del relativo progetto attinente il Piano del Parco; il rendiconto finale amministrativo e tecnico, con le modifiche richieste dalla Commissione Europea, è stato inviato a Bruxelles.

L. 141.210.000.=, trattasi di somme stanziare nell'ambito dei progetti europei sugli obiettivi 5/b, la cui riscossione è in ritardo poiché i relativi fondi sono andati in perenzione amministrativa sul bilancio della Regione (ente erogatore).

L. 2.016.837.242.=, che provengono dal programma del CIPE per le aree depresse; la loro erogazione è subordinata all'avanzamento degli interventi relativi, e alla spesa delle somme conseguenti.

I **residui attivi originati dalla gestione di competenza 1999** riguardano per lo più la mancata realizzazione dei seguenti trasferimenti finanziari:

L. 715.000.000.= (315.000.000 + 400.000.000), originati dal programma europeo Interreg II, diviso in due progetti, la cui erogazione è consequenziale all'effettiva realizzazione degli interventi ancora in corso.

Parimenti anche nell'uscita si verifica il corrispondente formarsi di residui in conto capitale per il rispetto dei tempi di assoggettamento alle procedure tecniche amministrative. Pertanto, i residui passivi, originati sia dalle gestioni precedenti sia dalla gestione di competenza 1999, evidenziano somme impegnate su delibere del Consiglio direttivo che, per la loro "peculiarità e destinazione specifica", sono state per lo più già definite ma di cui restano in corso i necessari completamenti procedurali.

In ordine alla **consistenza dei residui attivi e dei residui passivi**, il Consiglio direttivo con provvedimento in data 10 aprile 2000 ha provveduto alla radiazione di residui passivi per un importo di L. 2.380.122.570, previo il lavoro di appuramento degli impegni pregressi e di accertamento della sussistenza dei debiti rimasti in essere da parte dell'Ufficio amministrativo dell'Ente; accogliendo quanto rappresentato da questo Collegio in ordine alla opportunità della rideterminazione dei residui attivi e passivi con il verbale n. 25 del 1.12.1999.

B) Situazione amministrativa

Le risultanze finali, esposte nella **situazione amministrativa** mediante il quadro riassuntivo della gestione finanziaria e il quadro riassuntivo della gestione di cassa, concordano con quelle riportate sulle scritture dell'Ente che a loro volta concordano con le risultanze finali rendicontate dalla Banca Popolare di Intra - Tesoriere dell'Ente - e riscontrate sul Servizio di Tesoreria Unica dalla Banca d'Italia di Novara -, giusta quanto dettagliatamente relazionato da questo Collegio al precedente punto A).

C) Conto economico

Il **conto economico** presenta correttamente impostate le risultanze nella parte prima riguardante le entrate e le spese dei finanziamenti correnti al 31.12.1999, nonché riporta nella parte seconda i componenti che non hanno dato luogo a movimenti finanziari nelle voci scaturenti da fatti e da atti amministrativi interessanti le fattispecie dell'Ente Parco Nazionale Val Grande.

L'analisi del conto economico, pertanto, nell'ambito della parte seconda registra:

- Nei trasferimenti attivi in natura al punto C), il valore di L.90.114.464 relativo a due automezzi pervenuti direttamente dal Ministero dell'Ambiente;
 - Nelle "variazioni patrimoniali straordinarie" al punto D) e al corrispondente punto H), le insussistenze passive e le insussistenze attive causate rispettivamente dalla radiazione dei pregressi residui passivi per £ 2.380.122.570 ed attivi per £ 6.087;
 - Nella sezione accostata: al punto D) "ammortamenti e deperimenti" registra la quota a carico dell'esercizio 1999 su immobili per £ 57.818.157 (calcolata sui beni di terzi in comodato sulla base della durata del contratto e per i beni in proprietà sulla base dell'aliquota del 3%); su automezzi, mobili e macchine per £ 58.246.648 (calcolata su aliquota del 25% in base alla circolare del Ministero del Tesoro-Ragioneria Generale dello Stato-n° 88 del 28.12.94); su attrezzature sentieri, con aliquota 20%, per £ 28.458.651; su beni immateriali per £ 22.471.265; al punto G) la quota a carico dell'esercizio 1999 per £ 10.459.790 relativa all'adeguamento del fondo indennità e anzianità personale con riferimento agli importi calcolati dal consulente del lavoro; al punto H) sono rilevate sopravvenienze passive per £ 1.025.685.991 relative a spese di manutenzione effettuate su beni di terzi (sentieri sul territorio amministrativo del Parco) correlate all'incremento patrimoniale attivo come altri costi pluriennali.
- Il risultato finale è quello dell'avanzo economico di £ 77.609.951 parimenti riscontrato nel risultato differenziale evidenziato nella situazione patrimoniale al 31.12.1999.

D) Situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale chiude con una consistenza totale al **31.12.1999** di £ 24.649.784.255 e riporta correttamente il confronto tra le consistenze al 1° gennaio e quelle al 31 dicembre 1999; essa concorda nel risultato differenziale definitivo finale con quello rilevato nel conto economico.

Si è riscontrata nelle attività la esatta corrispondenza:

delle disponibilità liquide del fondo di cassa al 01.01.1999 e al 31.12.1999; dei residui attivi inerenti crediti verso lo Stato ed altri Enti; delle immobilizzazioni tecniche consistenti nell'incremento patrimoniale dovuto all'acquisto di mobili e attrezzature nonché all'incremento patrimoniale conseguito per effetto di spese di costituzione, ampliamento e riorganizzazione del

territorio del Parco in seguito all'investimento di somme previsto in conto capitale, i cui riflessi benefici avranno effetto pluriennale.

Riporta, inoltre, correttamente nelle passività il decremento patrimoniale dovuto ai debiti per residui passivi, al calcolo del fondo liquidazione indennità anzianità personale e del fondo ammortamento immobili, automezzi, mobili e macchinari.

5) ADEMPIMENTI E CONTROLLI CONTABILI

L'impianto contabile è operativo attraverso i registri del libro giornale e dei partitari dell'entrata e dell'uscita, i quali risultano ben tenuti e concordanti tra loro nei dati esposti, nonché sommati e regolarmente totalizzati nelle risultanze.

In ordine alla documentazione allegata al Conto consuntivo, sono stati effettuati controlli sul seguente campione scelto a caso:

reversali n. 4, n. 59, n. 154 e n. 241;
mandati n. 73, n. 356, n. 434 e n. 775.

La reversale n. 4 è stata emessa il 18.01.1999 in c/competenza 1999 per un importo di L. 26.547 per la riscossione degli interessi maturati sul conto della tesoreria unica presso la Banca d'Italia di Novara. Essa è formalmente perfetta e contiene le firme del Presidente e del Direttore; risulta accreditata con valuta in data 14.01.1999 con apposito timbro e firma del Tesoriere Banca Popolare di Intra - Sede di Intra (la valuta è precedente all'emissione del documento in quanto incassata direttamente dalla Banca e successivamente regolarizzata).

La reversale n. 59 è stata emessa il 23.03.1999 in c/competenza sulla partita di giro per un importo di L. 1.799.955 per l'introito nel bilancio dell'Ente delle ritenute I.R.P.E.F. trattenute sull'indennità di carica nel mese di marzo 1999 al Presidente Prof.essa Olmi Franca, come dal mandato n°150 del 23.03.1999. Essa è formalmente perfetta e contiene le firme del Presidente e del Direttore; risulta accreditata in data 26.03.1999.

La reversale n. 154 è stata emessa in data 22.07.1999 in c/competenza per un importo di L. 180.000 per la riscossione delle somme dovute per l'escursione fatta all'interno del Parco in data 18.07.1999, secondo le tariffe fissate dalla Giunta con deliberazione n. 139 del 9.04.1999. Essa è formalmente perfetta e contiene le firme del Presidente, del Direttore e del Cassiere; risulta riscossa con valuta in data 22.07.1999 come dall'apposita bolletta a firma del Tesoriere Banca Popolare di Intra - Sede di Intra -.